

## RISONANZA ESISTENZIALE

**Perdonare è... capire**, inquadrare se stessi, l'altro e la relazione reciproca in un orizzonte spazio temporale - e storico-salvifico! - più ampio.

*Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? (Mt 7, 3 || Lc 6, 41)*

Quante persone facciamo soffrire con il nostro odio, quante soffocano per il nostro rancore, quante sono prese nella rete delle nostre disperazioni... Quali i miei orgogli, le mie questioni di principio, le mie chiusure, le mie miserie, i miei limiti, le mie incapacità, i miei errori che non mi fanno vivere serenamente una o più relazioni? Per cosa, in verità, ho bisogno di essere perdonato?

Focalizzo situazioni e una sola persona che mi ha fatto del male e che mi interella (esplicitamente o implicitamente) nell'aprirmi a perdonarla.. quale la sua storia? Quali i suoi limiti, le sue ferite, le stanchezze, l'incapacità di essere quello che dovrebbe essere, le schiavitù dalle quali non riesce a liberarsi?

Compiti a casa

**Perdonare è... trasformare le ferite in cicatrici.** Descrivo il primo passo...

**Perdonare è... ringraziare chi ti ha ferito.** Racconto come è andata e come mi sono sentito/a...

**La pagliuzza del "come mi sono sentito".** Focalizzo una situazione in cui mi hanno fatto del male e... scrivo il nome della ferita (umiliato, impotente, contuso, calunniato, non capito, sfruttato, frustrato, ecc.)...

## RISONANZA ESISTENZIALE

**Perdonare è... capire**, inquadrare se stessi, l'altro e la relazione reciproca in un orizzonte spazio temporale - e storico-salvifico! - più ampio.

*Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? (Mt 7, 3 || Lc 6, 41)*

Quante persone facciamo soffrire con il nostro odio, quante soffocano per il nostro rancore, quante sono prese nella rete delle nostre disperazioni... Quali i miei orgogli, le mie questioni di principio, le mie chiusure, le mie miserie, i miei limiti, le mie incapacità, i miei errori che non mi fanno vivere serenamente una o più relazioni? Per cosa, in verità, ho bisogno di essere perdonato?

Focalizzo situazioni e una sola persona che mi ha fatto del male e che mi interella (esplicitamente o implicitamente) nell'aprirmi a perdonarla.. quale la sua storia? Quali i suoi limiti, le sue ferite, le stanchezze, l'incapacità di essere quello che dovrebbe essere, le schiavitù dalle quali non riesce a liberarsi?

Compiti a casa

**Perdonare è... trasformare le ferite in cicatrici.** Descrivo il primo passo...

**Perdonare è... ringraziare chi ti ha ferito.** Racconto come è andata e come mi sono sentito/a...

**La pagliuzza del "come mi sono sentito".** Focalizzo una situazione in cui mi hanno fatto del male e... scrivo il nome della ferita (umiliato, impotente, contuso, calunniato, non capito, sfruttato, frustrato, ecc.)...